



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA

Esito della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2020, di una borsa di studio di € 1.000,00, intitolata alla memoria dei "Coniugi Ernesto e Iole DE MAGGI", destinata a studenti della Sapienza Università di Roma, figli di dipendenti dell'Ateneo in servizio o in quiescenza, iscritti alla Facoltà di Architettura.

.....OMISSIS.....

Ha presentato domanda il seguente candidato:

Numero di matricola
1637737

.....OMISSIS.....

Sono ammessi alla procedura comparativa i seguenti candidati:

Numero di matricola
1637737

La Commissione, presa visione del bando e della documentazione prodotta dai candidati, stabilisce che i criteri da adottare nella valutazione sono quelli richiamati all'Art. 2 del bando di concorso:

1. che siano figli di dipendenti della Sapienza Università di Roma, in servizio o in quiescenza;
2. che siano iscritti al corso di laurea magistrale ovvero almeno al terzo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico delle seguenti Facoltà della Sapienza Università di Roma: - Architettura; - Ingegneria; - Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; - Farmacia e Medicina; - Medicina e Odontoiatria; - Medicina e Psicologia; - Economia; - Giurisprudenza; - Lettere e Filosofia; - Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione;
3. che siano in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
4. che siano in regola con gli esami previsti dal piano di studio;
5. che abbiano la media voto non inferiore a 27/30.

.....OMISSIS.....



La commissione, dopo ampia discussione, pur verificando la non piena corrispondenza di tutti i requisiti, essendo la candidata di una annualità fuori corso, ritiene tuttavia la studentessa meritevole dati gli altri requisiti di cui è in possesso, l'ottima valutazione conseguita agli esami di profitto e le molteplici attività formative svolte. La commissione dunque proclama vincitore:

	Matricola
Vincitore	1637737

.....**OMISSIS**.....

F.to la Commissione

Prof.ssa Anna Maria Giovenale - Coordinatore;
Prof. Orazio Carpenzano;
Prof. Leone Spita.

Roma, 3 luglio 2020